

# **Garante dell'Infanzia: "Subito la nomina, tutelare i bambini della città"**

"Procedere senza ulteriori rinvii alla nomina del Garante per l'Infanzia e l'adolescenza". I consiglieri di minoranza Damiano De Simone, Cosimo Burti, Luigi Gennuso, Alessandra Barbone, Leandro Marino, Toti La Runa (FI), Sara Zappulla, Angelo Greco, Massimo Milazzo (PD), Paolo Romano (FdI), Ivan Scimonelli, Francesco Vaccaro, Daniela Rabbito (Lista Insieme) sollecitano il sindaco, Francesco Italia a non temporeggiare più su un tema che ritengono particolarmente importante.

"Quanto sta emergendo in queste ore attorno al caso della bambina di Siracusa al centro di un delicatissimo procedimento di allontanamento e ricollocamento – spiegano gli esponenti di opposizione- impone una riflessione immediata, seria e soprattutto concreta da parte delle istituzioni cittadine. Al di là delle valutazioni che competono all'autorità giudiziaria e ai servizi coinvolti, ciò che oggi appare evidente è l'assenza, nella nostra città, di una figura fondamentale di tutela e garanzia come il Garante per l'infanzia e l'adolescenza". I consiglieri ritengono il ritardo accumulato non più tollerabile, "soprattutto di fronte a vicende tanto delicate, dolorose e complesse, che riguardano il benessere psicologico, affettivo e relazionale dei minori. In casi come questi, la città non può limitarsi a osservare. Deve avere strumenti di garanzia, figure terze, presidi istituzionali capaci di ascoltare, vigilare, segnalare e richiamare tutti al superiore interesse del minore".

I consiglieri puntualizzano che "la presenza del Garante non sostituisce né i tribunali né i servizi sociali, ma rappresenta un punto di riferimento essenziale per assicurare attenzione costante ai diritti dell'infanzia, proprio quando i procedimenti diventano più complessi e i minori rischiano di

trovarsi schiacciati dentro dinamiche troppo grandi per loro. Siracusa non può continuare a rimanere priva di questa figura. Non è più una questione rinviabile, né un tema formale. È una necessità istituzionale, civile e morale”.La richiesta è, pertanto, quella di accelerare i tempi, nominare il Garante dei diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza, per “dare finalmente alla città uno strumento concreto di tutela, ascolto e presidio”.

---

## **Caro carburanti, Schifani: “25 milioni di euro per fronteggiare la crisi”**

“Un emendamento da 25 milioni di euro con l’obiettivo di fronteggiare la grave crisi economica che sta colpendo diversi comparti produttivi dell’Isola”. Lo annuncia il presidente della Regione, Renato Schifani. La misura nascerebbe per contrastare gli effetti dell’aumento dei costi dei carburanti, aggravati dagli eventi bellici degli ultimi mesi, che hanno inciso pesantemente in particolare sul settore dell’autotrasporto merci. Il “pacchetto caro carburante” sarà esteso anche ai comparti dell’agricoltura e della pesca, anch’essi duramente colpiti dal rincaro dei costi di produzione.

«Il governo regionale – dichiara il presidente Renato Schifani – è impegnato a dare una risposta concreta e tempestiva alle imprese siciliane che stanno affrontando una fase estremamente complessa. Con questo emendamento da 25 milioni di euro intendiamo sostenere non solo gli autotrasportatori, ma anche settori strategici come l’agricoltura e la pesca, fondamentali per l’economia e l’occupazione dell’Isola. È una misura

necessaria per salvaguardare la competitività delle nostre imprese e garantire continuità produttiva. In riferimento al fondo Ets – conclude – trattandosi di una normativa europea, possiamo solo esercitare una moral suasion nei confronti del governo nazionale. Iniziativa che ci impegniamo ad adottare». Ieri pomeriggio, gli assessori all'Economia Alessandro Dagnino e alle Infrastrutture Alessandro Aricò hanno incontrato i rappresentanti degli imprenditori del settore degli autotrasporti.

---

## **Imprese edili, focus a Siracusa: “Occupazione a rilento e difficoltà a reperire manodopera”**

Le difficoltà legate al caro energia, alla volatilità dei prezzi e all'accesso al credito al centro di un incontro promosso da Anaepa Confartigianato Sicilia, in programma il 18 aprile, con inizio alle 9:30, a Siracusa.

Il momento di approfondimento, che si svolgerà all'hotel Principe di Fitalia, servirà per affrontare il tema del futuro delle imprese delle costruzioni in Sicilia, in una fase complessa per il settore dell'edilizia, segnata dall'aumento dei costi e da un clima di incertezza che coinvolge migliaia di imprese dell'Isola. Al centro del confronto ci saranno le difficoltà legate al caro energia, alla volatilità dei prezzi e all'accesso al credito.

Il convegno sarà anche l'occasione per fare il punto sul mercato del lavoro nel comparto, tra rallentamento della crescita occupazionale e difficoltà nel reperire manodopera

qualificata.

Ad aprire i lavori saranno il presidente di Anaepa Confartigianato Sicilia Vincenzo Coffa, il presidente di Confartigianato Sicilia Emanuele Virzì e l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità Alessandro Aricò.

Seguiranno gli interventi di Licia Redolfi, del presidente nazionale Anaepa Confartigianato Stefano Crestini, del Dirigente Generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti Salvatore Lizzio, del presidente di Edilcassa Sicilia Giuseppe La Rosa, nuovamente di Vincenzo Coffa, del vicepresidente Edilcassa Sicilia Paolo D'Anca e del presidente di Anci Sicilia Paolo Amenta.

Nel corso dell'evento è prevista anche la firma di un protocollo tra Confartigianato e Anci Sicilia. Le conclusioni saranno affidate al segretario Anaepa Confartigianato Sicilia Giovanni Rafti.

---

## **Evento speciale per le scuole, 3 mila studenti al Teatro Greco per la prima dell'Iliade di Peparini**

Quasi 3 mila studenti ieri al Teatro Greco di Siracusa per la prima dell'Iliade riservata alle scuole. Lo spettacolo ideato e diretto da Giuliano Peparini che unisce teatro, musica, danza e poesia ha lasciato senza fiato ragazzi e ragazze di istituti comprensivi e istituti d'istruzione secondaria superiore.

Tra il pubblico anche 300 studenti arrivati a Siracusa da Niscemi, su invito della Fondazione INDA, e anche un gruppo di

ragazzi dell'IPM di Bicocca, accompagnati dalla direttrice Maria Covato.

“E' la prima volta nella storia dell'INDA che proponiamo un'anteprima riservata solo alle scuole – sono le parole di Francesco Italia, presidente della Fondazione INDA -. E' un evento al quale teniamo molto perché questi giovani sono i futuri portatori di cultura e ambasciatori del teatro e della cultura classica e di certo non potevamo pensare a un inizio più bello di stagione. Siamo anche molto contenti che l'iniziativa abbia riscontrato un grande successo considerando che le quattro date dell'Iliade riservate alle scuole sono tutte esaurite con 12 mila studenti che assisteranno allo spettacolo in scena fino al 16 aprile”.

In scena un cast di oltre 80 artisti tra performer, ex allievi ed allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico e allievi della Peparini Academy. Una scelta ben precisa della Fondazione INDA e di Giuliano Peparini di assegnare i ruoli da protagonisti a giovani talenti che da ieri fino al 16 aprile si esibiranno per un pubblico di ragazzi e ragazze.

“Aprire questa stagione con le scuole qui al Teatro Greco di Siracusa è per me un immenso onore – sono le parole di Peparini -. L'Iliade non è una reliquia polverosa dell'antichità perché il suo tema, i suoi personaggi, al pari delle problematiche e delle sfide che li attraversano, sono di grande attualità. Se ho scelto il carcere per ancorare l'azione dell'Iliade, dove si confrontano fragilità, violenza e ricerca di sé, è perché in fondo tutti questi personaggi sono come questi giovani: hanno bisogno di fiducia, di ascolto, di sguardo, di costanza, di audacia. Mi piace l'idea di trasmettere a questi studenti il messaggio che il mondo gli appartiene e sta a loro decidere cosa farne. Il mio invito è a non censurarsi, a creare, ovunque si trovino, piccoli spazi di libertà per il proprio coraggio creativo, a sperimentare con gioia quegli spazi ricordando sempre che il fallimento, così come il successo, sono i nostri maestri, mai i nostri censori”.

Lo spettacolo ha le musiche di Beppe Vessicchio, il libretto è di Francesco Morosi, le scene di Lorenzo Russo Rainaldi, i costumi di Valentina Davoli, la direzione del coro di Elena Polic Greco, la direzione dei cori cantati di Simonetta Cartia, le coreografie di Gabriele Beddoni, assistente alla regia è Francesco Sarracino, secondo assistente è Giulia Pizzuto, il disegno luci di Francesco Angeloni, il videomapping di Vincenzo Villani, assistente drammaturgico è Aurora Trovatello, assistente volontaria è Adele Bonolis.

Proprio per dare spazio ai giovani talenti, il regista Giuliano Peparini ha deciso di presentare in scena ogni sera un cast diverso, nei ruoli principali dello spettacolo. Per questa ragione l'Aedo sarà interpretato da: Matteo Nigi, William Caruso, Emilio Lumastro e Stefano Stagno; Achille da Alberto Carbone, Marco Maggio, Roberto Marra e Giuseppe Oricchio; Patroclo da Carloandrea Pecori Donizetti, Davide Sgamma, Jacopo Sarotti e Giovanni Taddeucci; Ettore da Andrea Bassoli, Giovanni Costamagna, Christian D'Agostino e Sebastiano Tinè; Andromaca da Giulia Acquasana e Clara Borghesi; Priamo da Elvio La Pira, Francesco Ruggiero, la voce di Era è di Elena Polic Greco; Teti da Giulia Acquasana e Clara Borghesi, Diomede da Andrea Raqa, Ares da Federico Pietrucci, Agamennone da Gabriele Antonio Esposito e Salvatore Mancuso; Apollo da Riccardo Massone e Daniele Prolli; il soldato greco da Alessandro Cunsolo e Lelio Spedicato, il corifeo da Gabriele Crisafulli; Astianatte da Dante Scuriatti, Zeus da Dario Barcia, Samuele Ingrosso, Salvatore Mancuso, Vincenzo Mandalà, Riccardo Massone, Davide Pandalone, Lorenzo Patella e Daniele Sardelli; Iride da Eddy Di Meo, Samuele Ingrosso, Daniele Prolli, Daniele Sardelli, Lelio Spedicato, Flavio Tomasello e Federico Valentini. Nel coro gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico: Dario Barcia, Francesco Bennici, Giuseppe Bruno, Domenico Buonanno, Andrea Casulli, Diego Ciaschetti, Aleksej Fialdini, Valerio Pandimiglio, Stefano Patronaggio, Dario Porcù, Michael Russo, Steven Sheng, Domenico Vavalà, Samuele Cannoni, Andrea Catalano, Eddy Di Meo, Samuele Ingrosso, Vincenzo Mandalà,

Adriano Spera, Angelo Valente, Federico Valentini, Alessandro Volpes, Alessandro Cunsolo, Gabriele Antonio Esposito, Salvatore Mancuso, Riccardo Massone, Davide Pandalone, Lorenzo Patella, Tommaso Quadrella, Daniele Sardelli, Flavio Tomasello. I cantanti solisti sono Andrea Catalano, Gabriele Antonio Esposito, Emilio Lumastro, Carmine Modola, Alessandro Volpes; i performer Matteo Aprile, Luca Callà, Matthew Magadia, Federico Pietrucci, Andrea Raqa, Giuseppe Savino, Massimo Triarico; gli allievi della Peparini Academy Corrado Azzolini, Eros Caligiuri, Gennaro Cipolletta, Simone Mancini, Michele Menghini, Massimiliano Mistretta, Daniele Pellegrino, Giuseppe Pizza, Riccardo Procacci, Matteo Uboldi, Dario Bongiorno, Matteo Carlino, Anton Di Domenica, Tancredi Di Marco, Gabriele Marigliani, Carmine Modola, Daniele Prolli, Lelio Spedicato.

---

## **Centri di accoglienza, fondi dalla Regione per il Comune di Melilli**

Un finanziamento di un milione e mezzo di euro per i Comuni siciliani che ospitano nei loro territori centri di accoglienza per migranti. Per la provincia di Siracusa figura Melilli. Per gli altri territori ne beneficiano Caltanissetta, Lampedusa e Linosa, Favignana. Fondi per 375 mila euro quale quota dei trasferimenti regionali 2026 per la comunicazione e promozione turistica a Melilli e per mitigare gli effetti negativi sulle presenze di visitatori dovuti al fenomeno migratorio. Lo ha disposto con un decreto il presidente della Regione Renato Schifani, che è anche assessore delle Autonomie locali ad interim, in attuazione di quanto previsto

dall'articolo 11 della legge 1 del 2026.

Con un secondo decreto Schifani ha approvato la ripartizione di 1,5 milioni di euro per i 34 Comuni siciliani sedi degli uffici dei giudici di pace. Le somme saranno assegnate, per una quota pari a 1.05 milioni in parti uguali e per i restanti 450.000 euro in base alla popolazione residente.

---

## **Twirling, Marta Calleri trionfa agli Europei: prima nella Junior level b**

Marta Calleri torna da Eindhoven da campionessa europea di Twirling per la categoria Artistic Twirl Junior Level B. La giovane atleta siracusana della società Medea continua ad inanellare successi e dopo il podio dei campionati nazionali di Specialità Tecniche di Twirling, conquista anche l'Europa all'European Technical Baton Twirling Championship 2026, disputato dall'1 al 5 aprile scorsi nei Paesi Bassi. Anche questa volta Marta, talento puro e volontà di ferro, conquista il primo posto e porta a casa l'ambita medaglia. In questi mesi si è allenata con la sua ormai notoria determinazione. Dopo i campionati di gennaio, che le hanno aperto le porte alle gare europee, Marta ha lavorato sodo, con un obiettivo chiaro davanti: dare il meglio di sé, come sempre. Si è misurata con atlete provenienti dai diversi Paesi europei partecipanti e che brillava si è capito fin dalle prime fasi. Le prime selezioni contavano 43 atlete. Marta Calleri non si è solo piazzata tra le prime cinque, ma è subito stata in testa. Una posizione che ha difeso in ogni passaggio, fino alla fine. Tra le dieci finaliste, Marta si è confermata la migliore, conquistando infine il titolo di campionessa. Un onore per lei

rappresentare l'Italia in Europa. Grandi emozioni, dalla sfilata iniziale, indossando la tuta che rappresentava il nostro Paese, fino al momento in cui ha potuto mordere la sua medaglia. Non ha mai perso la concentrazione, anche questa volta è andata avanti, con umiltà ma con un bagaglio tecnico sempre più raffinato, sempre più preciso. Ed alla fine, nel momento più emozionante, quello della sua proclamazione, un pianto liberatorio, che scioglie le tensioni, lascia esplodere la gioia per il nuovo importante traguardo e per il nuovo, meritatissimo, successo.

Intanto, è tempo di regionali, a Patti, in provincia di Messina. Si ricomincia, con lo sguardo puntato verso le prossime Nazionali di Busto Arsizio.

---

## **Emebet riabbraccia i figli dopo anni d'inferno: "Piangevano anche gli sconosciuti in aeroporto"**

Emebet è in aeroporto, a Catania, davanti alla porta degli arrivi. La accompagnano gli operatori del centro di accoglienza Sai Obioma di Canicattini Bagni, che la ospita da quando nel 2021 ha raggiunto l'Italia con il suo bimbo, all'epoca di due anni. Il cuore le batte sempre più forte. Le porte si aprono, le oltre passano i suoi figli Johnny, Micki, Betty. Non li vede da otto anni. Oggi sono dei ragazzi, hanno 19, 14 e 16 anni. Non ha mai smesso di aspettare il momento di poterli riabbracciare. Non hanno mai smesso nemmeno loro. Emebet si inginocchia, le gambe non reggono, la gioia è immensa, piange. Il momento dell'abbraccio è un momento in

cui, improvvisamente, tutto si ferma e tutti si fermano, anche chi attendeva i propri parenti, anche chi era appena atterrato. Un momento di commozione generale, occhi lucidi. Non serve conoscere la storia di quella famiglia che finalmente si ricongiunge. Quello che stanno provando è chiaro e arriva sulla pelle di chiunque si ritrovi a notare quella scena. Sembra un film ma non lo è, come non lo è l'odissea che Emebet ha vissuto da quando ha deciso di lasciare l'Etiopia, spinta dalla disperazione e con l'obiettivo di fare qualcosa di grande, che potesse consentirle di portare via, un giorno, i suoi figli da lì per far loro il dono più prezioso che una madre possa sperare di poter consegnare ai propri figli: un futuro, migliore, sicuro.

Emebet ha raccontato la sua storia questa mattina in diretta su FMITALIA. Con lei c'erano i suoi figli. Conosce l'italiano ma parla poco, le emozioni la fermano spesso, gli occhi si gonfiano altrettanto frequentemente di lacrime, le trattiene. Dopo l'Etiopia ha trascorso tre anni e sette mesi in Libia, interminabili, durissimi. E basterebbe questo per immaginare cosa possa avere affrontato, peraltro in piena guerra. Un racconto così crudo che non ce ne parla. Oggi no, oggi si festeggia, si sorride.

Quando riesce ad arrivare in Italia, nel 2021, dopo una complicatissima traversata, con lei c'è anche Ermilack, il suo bimbo. E' nato due anni prima. I fratelli non lo conoscono.

Da Palermo, viene trasferita a Canicattini, ospite del centro di accoglienza SAI Obioma, gestito dall'impresa sociale Passwork. Emebet è tanto provata, è davvero stanca, ha visto la disperazione ma non perde la speranza. Le prime parole che pronuncia, quando incontra i professionisti della cooperativa di Canicattini, riguardano i suoi figli: "Voglio portarli qui con me". Parte un lungo, difficile, a tratti buio, percorso. Il ricongiungimento familiare non risulta cosa facile. Al contrario, sono numerosi gli ostacoli che si incontrano negli anni. E ne passano tanti senza una buona notizia. Emebet ne soffre, ogni giorno piange ed ogni giorno, puntualmente, chiede quando potrà riabbracciare i suoi figli. Nessuno sa

darle una risposta. Nessuno sa dirle che potrebbe non accadere. Ed invece, infine, succede. La comunità di Canicattini Bagni, con in testa il sindaco Paolo Amenta ha organizzato nei giorni scorsi una grande festa per accogliere la famiglia di Emebet finalmente riunita. Adesso inizia una nuova vita per loro. Due dei suoi figli conoscono solo l'aramaico. Impareranno l'Italiano. Non è un problema. Ne sono tutti sicuri. Si inizia a costruire, si apre una nuova pagina, tutta da scrivere. Mamma Emebet e i suoi figli sono finalmente insieme. Tutto il resto verrà.

---

## **I 174 anni della Polizia di Stato: i numeri dell'attività condotta quest'anno in provincia**

Sono i numeri di un anno di attività sul territorio provinciale. In occasione del 174esimo anniversario della fondazione della Polizia di Stato, che sarà celebrato oggi pomeriggio alle 18:30 nella cornice del Teatro Comunale di Noto "Tina Di Lorenzo", la questura tira le somme di 12 mesi di lavoro su diversi versanti. All'evento di oggi pomeriggio parteciperanno le Autorità Civili, Militari e Religiose della provincia e, come voluto fortemente dal Questore Roberto Pellicone, esponenti della società civile e cittadini che, nel corso dell'anno, hanno avuto un rapporto di stretta collaborazione con l'Istituzione che è servito a creare quella giusta combinazione per ottenere il risultato di una sicurezza partecipata tra la Polizia di Stato e la cittadinanza sana che, anche in questa provincia, rappresenta la maggioranza,

forse silenziosa e discreta, ma determinata e attiva.

Sarà un'occasione per parlare dei progetti di legalità condotti in questi mesi per incentivare l'educazione civile, a più livelli. Se ne sono occupati la Questura e i commissariati della provincia secondo il "moderno principio di Polizia di prossimità". I numeri rendono più chiara l'idea dell'impegno: 77 incontri di legalità in altrettanti istituti scolastici di Siracusa e provincia realizzati in sinergia con l'Ufficio Scolastico Provinciale con oltre 7000 studenti che hanno partecipato alle giornate della legalità.

Il Mio Diario, iniziativa del Dipartimento della Pubblica Sicurezza che ha coinvolto alcune province italiane, tra cui Siracusa, e che proprio in questa provincia ha visto la consegna a oltre 3000 studenti delle quarte elementari di un supporto didattico edito dalla Polizia di Stato.

Una mostra d'arte in Questura denominata "Arte e legalità – una mostra per non dimenticare" con la visione commentata di alcuni quadri raffiguranti gli eroi antimafia agli studenti di alcune scolaresche della città e della provincia.

"Un giorno in Questura" progetto che ha consentito di accogliere in Questura, in più occasioni, alunni di scuole siracusane per effettuare alcune attività (Polizia Scientifica: "Sulla scena del crimine", visione di una Volante con relativo equipaggiamento e visita della Sala Operativa.) Il progetto è stato replicato anche nei Commissariati della provincia.

L'attività della Palestra "Antonio Montinaro" delle Fiamme Oro della Polizia di Stato che sta svolgendo un ruolo fondamentale in contesti sensibili della città di Siracusa con 150 ragazzi iscritti nelle varie categorie.

I corsi gratuiti di autodifesa riservati alle donne delle "helping professions" organizzati presso la palestra delle Fiamme Oro della Polizia di Stato di Siracusa con 25 donne iscritte.

I tornei a scopo benefico della Squadra di calcio della Questura.

I progetti per una movida sicura, realizzati da operatori

della Polizia di Stato nei luoghi e nei pressi dei locali maggiormente frequentati da giovani e giovanissimi, in particolare durante i fine settimana.

I progetti "Pensioni Sicure" e "Natale Sicuro" espletati da Poliziotti in funzione di polizia di prossimità e di sicurezza in occasione del ritiro delle pensioni, presso gli Uffici Postali e, nel corso dello shopping natalizio, in prossimità delle vie del centro cittadino.

I servizi di prossimità e di controllo del territorio svolti dai nostri "Poliziotti in bicicletta" e con le Motociclette.

Il rapporto di estrema vicinanza e collaborazione con le Parrocchie ed i centri culturali per anziani che ci hanno coinvolti nelle loro iniziative religiose, culturali e formative, anche per incontri sulla prevenzione alle truffe.

I Servizi di rappresentanza che nel corso di eventi importanti per il capoluogo aretuseo hanno impreziosito gli eventi con la presenza di personale della Polizia di Stato in alta uniforme anche a cavallo, e due eventi musicali che hanno contribuito a rafforzare sempre di più il rapporto tra la Polizia di Stato e i cittadini. Il primo tenutosi dinanzi la scalinata del Duomo di Noto, in occasione dell'infiorata 2025, che ha visto l'esibizione della Banda della Polizia di Stato, ed il secondo tenutosi il 15 dicembre presso il Teatro Massimo di Siracusa, che ha visto sul palco i ragazzi del Liceo Musicale e Coreutico Tommaso Gargallo.

Quanto all'attività di prevenzione e repressione della criminalità, si ricordano le operazioni ad alto impatto, non solo a Siracusa ma anche ad Avola, Pachino e Rosolini e per la zona nord i comuni di Melilli, Lentini, Carlentini ed Augusta: controllo del territorio, antidroga, di contrasto del degrado urbano e di prevenzione degli incidenti stradali e delle violazioni del codice della strada (in particolare per l'utilizzo del telefonino durante la guida). Quotidiana l'azione di contrasto allo spaccio di droga. Nelle principali piazze di spaccio sono stati sequestrati circa 20 chili di droga.

Per il contrasto al possesso illegale di armi, il bilancio

parla del sequestro di 47 pistole, 18 fucili e 101 armi da punta o da taglio.

Contrasto al fenomeno dei parcheggiatori abusivi, con l'emissione di numerosi Daspo Urbano e Daspo Willy per violenze perpetrate nei locali pubblici e nei luoghi di aggregazione per un totale di 10 provvedimenti. 37, invece, i Daspo per coloro i quali hanno perpetrato violenze nel corso di incontri sportivi.

L'inaugurazione delle "Stanze Rosa" presso i Commissariati di Noto e Lentini e il quotidiano contrasto alla violenza di genere e domestica parlano di azione a tutela delle donne, con l'emissione di 70 Ammonimenti del Questore.

I Controlli amministrativi, svolti in sinergia con personale sanitario dell'Asp e con i Vigili del Fuoco, presso i locali di ristorazione e di intrattenimento della città e della provincia per assicurare il rispetto delle norme igienico sanitarie e delle prescrizioni presenti nelle licenze di Polizia, con particolare attenzione all'aspetto preventivo della sicurezza nei luoghi di intrattenimento come sale da ballo e discoteche.

L'attività della Polizia Amministrativa e i servizi resi all'utenza hanno consentito il rilascio nei tempi previsti di quasi 9.100 passaporti, di 489 licenze per pubblici spettacoli con oltre 229 esercizi pubblici controllati.

Importante l'impatto repressivo degli Uffici operativi e investigativi a cura degli agenti della Squadra Mobile di Siracusa e degli Uffici di Polizia Giudiziaria dei Commissariati che ha portato all'arresto di 269 persone e alla denuncia di 1820 soggetti.

Il controllo del territorio, che è stato implementato per arginare l'odioso fenomeno dei furti con spaccata e i reati contro la persona, che ha consentito di identificare in tutta la provincia oltre 166.279 persone e di controllare oltre 46.524 veicoli con oltre 7.790 sanzioni al codice della strada.

Infine l'attività di contrasto all'immigrazione clandestina: da marzo dello scorso anno l'Ufficio Immigrazione ha eseguito

131 respingimenti alla frontiera e disposto 101 espulsione di cittadini irregolari.

Sulle strade extraurbana e lungo i tratti autostradali si è snodata come sempre l'attività della Polizia Stradale per la prevenzione e repressione dei comportamenti pericolosi durante la conduzione di veicoli e le iniziative per una guida sicura e responsabile, soprattutto con i più giovani, poi i controlli alla stazione della Polizia Ferroviaria e in ambito portuale della Polizia di Frontiera Marittima. Le tante indagini per le truffe sul web della locale Sezione della Polizia Postale, per la Sicurezza Cibernetica e le Comunicazioni.

E oggi, 174esimo anniversario della fondazione della Polizia di Stato si rilancia il suo ormai noto claim: #essercisempre.

---

## **Democrazia Partecipata: nove le idee proposte, 60 mila euro per finanziare i progetti**

Ammonta a 60 mila euro quest'anno l'importo stanziato dal Comune per finanziare le proposte inserite nell'edizione 2026 di "Democrazia Partecipata". Le idee presentate sono nove e saranno illustrate nel corso di un incontro pubblico che si svolgerà il 14 aprile all'Urban Center.

Democrazia Partecipata è il programma che consente ai cittadini di proporre al Comune piccoli progetti di interesse generale da finanziare. Le istanze sono state consegnate nelle scorse settimane e adesso si passa alla fase delle cosiddetta co-progettazione in cui le idee vengono valutate prima di essere sottoposte al voto dei cittadini.

Il primo passaggio avverrà in un incontro pubblico nel quale i proponenti illustreranno ai cittadini e all'amministrazione comunale i progetti che intendono realizzare. Si terrà martedì prossimo (14 aprile) alle 16 all'Urban Center di via Nino Bixio 1.

Per quest'anno il budget complessivo è di 60 mila euro. I progetti devono perseguire l'interesse generale e la cura dei beni comuni; devono riguardare esclusivamente beni di proprietà Comunale; devono riferirsi alla realizzazione di opere o all'acquisto di beni durevoli. Le aree di intervento sono previste nel regolamento comunale e sono: ecologia, ambiente, decoro urbano e sanità; opere pubbliche e rigenerazione urbana; politiche giovanili, scolastiche e sociali e pari opportunità; politiche culturali, sportive e promozione turistica; cura dei beni comuni; viabilità, mobilità e innovazione tecnologica.

Foto. repertorio, un progetto relativo a precedenti edizioni di "Democrazia Partecipata"

---

## **Nuove divise ai 2 mila soccorritori Seus 118: la distribuzione parte da Avola**

Ha preso il via da Avola la distribuzione delle nuove divise per circa 2 mila soccorritori della SEUS 118 in tutta la Sicilia. La nuova sede del 118 in Piazza Crispi del comune della zona sud della provincia di Siracusa è stata la prima tappa di consegna siciliana. Motivo di soddisfazione per il sindaco, Rossana Cannata. "Ho ho avuto il piacere di condividere, insieme al Presidente SEUS Castro e al

responsabile Sciotto del servizio di emergenza- commenta la prima cittadina- l'avvio della distribuzione dei dispositivi ai soccorritori. Si tratta di un'iniziativa concreta, che segna standard più elevati di sicurezza e tutela". Cannata ribadisce il sostegno dell'amministrazione comunale per il lavoro quotidiano che i soccorritori "svolgono con professionalità e dedizione al servizio della nostra comunità. A loro- conclude la sindaca- va il mio apprezzamento".